

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4423 del 26/09/2019
Oggetto	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Parte Quarta Titolo V, L.R. 13/2015. Sito: Area Ex Centrale gas Eni "Sabbioncello Vecchia", angolo Strada Provinciale 4 ζ Via Molino, Località Rero, Comune di Tresignana (FE). Approvazione del Progetto operativo di bonifica, ai sensi dell'art. 242 c. 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4546 del 26/09/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	GABRIELLA DUGONI

Questo giorno ventisei SETTEMBRE 2019 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, GABRIELLA DUGONI, determina quanto segue.



Oggetto: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Parte Quarta Titolo V, L.R. 13/2015.

Sito: Area Ex Centrale gas Eni "Sabbioncello Vecchia", angolo Strada Provinciale 4 – Via Molino, Località Rero, Comune di Tresignana (FE).

Approvazione del Progetto operativo di bonifica, ai sensi dell'art. 242 c. 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

LA RESPONSABILE UNITA' SVILUPPO SOSTENIBILE

Visti:

- il D.Lgs. 152/2006 del 29/04/06 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati" e s.m.i.
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni";
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni".

Dato atto che:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;
- ai sensi dell'art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;
- con D.D.G. n. 70/2018 si è provveduto all'approvazione dell'assetto organizzativo generale, a far data dal 01/01/2019, dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015, con invio alla Giunta Regionale;
- con D.G.R. Emilia Romagna n. 1181/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 70/2018;
- con D.D.G. n. 90/2018 è stato, conseguentemente, approvato l'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia ed il documento "Manuale Organizzativo" di Arpae;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Autorizzazioni e concessioni di Ferrara - Area Autorizzazioni e concessioni Centro

Via Bologna 534 | 44124 Ferrara | tel. Centralino + 39 0532 234811 | PEC aooe@cert.arpa.emr.it | fax +39 0532 234801

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- con D.D.G. n.106/2018 è stato conferito all'Ing. Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara con decorrenza 01/01/2019;
- l'incarico di responsabile del procedimento amministrativo e dell'adozione degli atti relativi in materia di bonifica siti contaminati, assegnato alla Dott.ssa Gabriella Dugoni, è stato prorogato con atto D.D.G. 64/2019, con scadenza al 31/10/2019.

Premesso che:

- con nota prot. DICS n. 1309/2018 del 05/10/2018, acquisita agli atti con PGFE/2018/12118 del 08/10/2018, Eni s.p.A. Distretto Centro Settentrionale trasmetteva la comunicazione ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 di riscontro di potenziale contaminazione storica presso il sito in oggetto;
- con nota prot. DICS n. 1392/2018, acquisita agli atti con PGFE/2018/13169 del 30/10/2018, Eni S.p.A. trasmetteva la comunicazione di inizio attività di rimozione rifiuti;
- con nota prot. DICS n. 1433/2018 del 31/10/2018, acquisita agli atti con PGFE/2018/13581 del 08/11/2018, Eni S.p.A. trasmetteva il Piano di Caratterizzazione;
- con atto DET-AMB-2018-6414 del 06/12/2018 Arpae autorizzava il Piano di Caratterizzazione relativo al sito in oggetto;
- con nota prot. PROG/CS B/03/2019, acquisita agli atti con PG/2019/34916 del 04/03/2019, Eni s.p.a. Upstream and Technical Service trasmetteva il rapporto descrittivo delle attività di rimozione rifiuti, propedeutiche alle attività di caratterizzazione. Nel documento si evidenziava la necessità di ampliare lo scavo inizialmente previsto, con conseguente aumento dei volumi di massiciata superficiale e residui di perforazione contenenti Barite, al fine di arrivare a conformità delle pareti di scavo in relazione ai limiti previsti per il parametro Bario nelle indicazioni ISS per suoli ad uso residenziale/verde pubblico;
- con nota prot. DICS n. 240/2019 del 28/02/2019, acquisita agli atti con PG/2019/34935 del 04/03/2019, Eni s.p.a. Upstream and Technical Service trasmetteva la Revisione del Piano di Caratterizzazione, resasi necessaria in seguito alle attività di ampliamento dello scavo; nella medesima nota, visto il protrarsi delle attività di rimozione dei rifiuti, veniva chiesta una proroga di due mesi per l'ultimazione delle attività di caratterizzazione e la presentazione della documentazione prevista all'art. 242 c. 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- con atto DET-AMB-2019-1140 del 11/03/2019 Arape autorizzava la revisione del Piano di Caratterizzazione e contestualmente accoglieva la proroga sopra richiesta;
- con nota prot. DICS n. 895/2019 del 17/07/2019, acquisita agli atti con PG/2019/112897 del 17/07/2019, Eni s.p.a. Upstream and Technical Services Distretto Centro Settentrionale trasmetteva il documento "Relazione tecnico descrittiva indagini di caratterizzazione";
- con nota prot. DICS n. 984 del 02/08/2019, acquisita agli atti con PG/2019/124175 del 07/08/2019, Eni s.p.a. Upstream and Technical Services Distretto Centro Settentrionale trasmetteva il documento Progetto operativo di bonifica, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Valutato favorevolmente con prescrizioni in Conferenza di Servizi del 23/09/2019 il Progetto operativo di bonifica, acquisito agli atti con PG/2019/124175 del 07/08/2019;

Considerato che la Responsabile del procedimento, Dott.ssa Geol. Gabriella Dugoni, attesta l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i. come introdotto dalla Legge 190/2012, in merito alla procedura in oggetto.

Dato atto che la ditta dovrà effettuare il pagamento delle spese di istruttoria di cui alla voce 12.8.5.6 previste dal Tariffario Arpae, DEL-2019-55 del 14/05/2019;

Ritenuto, pertanto, tutto ciò premesso e considerato che esistono i presupposti di fatto e di diritto per l'approvazione del Progetto operativo di bonifica, ai sensi dell'art. 242 c. 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

DISPONE

- 1) di **approvare il Progetto operativo di bonifica, ai sensi dell'art. 242 c. 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**, consistente nello scavo e rimozione (Dig & Dump) dei terreni contaminati nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

garanzie finanziarie

- ai sensi dell'art. 242 c. 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dovrà essere prestata dal Proponente in favore del Comune di Tresignana la garanzia finanziaria per l'esecuzione ed il completamento degli interventi di bonifica in misura pari al 50% dell'importo complessivo (€ 215.000,00) ovvero pari a € 107.500,00;
- la garanzia finanziaria dovrà essere prestata entro 30 giorni dall'emissione dell'atto approvativo e costituisce efficacia del medesimo atto;

avvio delle attività di bonifica

- le attività di bonifica dovranno iniziare **entro il 31/12/2019**;
- dovrà essere inviata agli Enti la comunicazione di inizio lavori con congruo anticipo prima della data prevista;

attività di bonifica

- le date riguardanti i campionamenti dei terreni e delle acque sotterranee dovranno sempre essere **concordate** con il Servizio Territoriale per consentire l'effettuazione delle analisi in contraddittorio;

- Arpae analizzerà fino ad un massimo del 50% del totale dei campioni prelevati durante le attività di collaudo;

- non dovrà essere previsto lo scavo in prossimità del sondaggio Sn11; in corrispondenza della medesima area dovrà essere effettuato un sondaggio per la ricerca dei composti organo stannici le cui analisi potranno essere utilizzate per il collaudo;

piano di monitoraggio delle acque sotterranee

- il monitoraggio sarà eseguito nelle seguenti modalità:

- durata e frequenza: un anno con frequenza semestrale;

- profilo analitico: Idrocarburi totali espressi come n-esano, Idrocarburi aromatici (BTEp-X), metalli;

richiesta certificazione completamento attività di bonifica

- se i risultati analitici del collaudo, di parte e di Arpae, dovessero confermare il raggiungimento degli obiettivi di bonifica, la società dovrà presentare la relazione di fine lavori e la contestuale richiesta di certificazione del completamento degli interventi di bonifica ai sensi dell'art. 248 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., tramite modulistica (modulo I, modulo I1) e pagamento delle spese di istruttoria come indicato ai seguenti link:

- https://www.arpae.it/dettaglio_generale.asp?id=3570;

- http://www.arpae.it/dettaglio_generale.asp?id=3583

- la relazione di fine lavori di bonifica dovrà comprendere: le analisi dei terreni e delle acque sotterranee del laboratorio di parte, confrontate con le analisi del laboratorio Arpae, la documentazione riguardante l'avvenuto ripristino dell'area agli usi agricoli;

- 2) di autorizzare contestualmente l'esecuzione delle attività di bonifica previste;
- 3) la richiesta del **pagamento delle spese di istruttoria** di cui alla voce 12.8.5.6 previste dal Tariffario Arpae, DEL-2019-55 del 14/05/2019;
- 4) di richiamare integralmente, quale parte integrante del presente atto, il verbale della Conferenza dei Servizi tenutasi il 23/09/2019;
- 5) di dare mandato al Comune di Tresignana di iscrivere l'onere reale nel certificato di destinazione urbanistica ai sensi dell'art. 253 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- 6) di trasmettere la presente determinazione a: Eni S.p.A., Comune di Tresignana, AUSL di Ferrara, a mezzo pec e alla proprietà tramite raccomandata con ricevuta di ritorno;

- 7) di comunicare che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge n. 241 del 1990 e s.m.i., avverso il provvedimento conclusivo testé indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso; ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.

F.to digitalmente
la Responsabile dell'Unità Sviluppo Sostenibile
Dott.ssa Geol. Gabriella Dugoni

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.